



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 20 giugno 2024 – emanato in sostituzione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016 e, in particolare, l’articolo 26 relativo all’Ufficio per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2020, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 relative al Dipartimento delle politiche giovanili e il Servizio civile universale e all’Ufficio per lo sport, con il quale l’Ufficio per lo sport è stato trasformato in Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi, è stato conferito l’incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro, dott. Andrea Abodi, è attribuita la delega di funzioni in materia di sport;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2026-2028 (PIAO), sezione “valore pubblico, performance e anticorruzione”, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 aprile 2026;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO il decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 25 novembre 2015, recante “*Misure urgenti per interventi nel territorio*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

VISTO, in particolare, l’articolo 15, commi 1 e 2, del citato decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, che, ai fini del potenziamento dell’attività sportiva agonistica nazionale e dello sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, istituisce un fondo per: la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi, con l’obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché per il completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all’attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO l’articolo 1, comma 362, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo Sport e Periferie di cui all’articolo 15, comma 1, del richiamato decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2018, assegnando tali risorse all’Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 marzo 2025, mediante il quale sono state ripartite sul capitolo 937 del CdR17 le risorse disponibili, assegnando, fra l’altro, € 110.000.000,00 all’Avviso Sport e Periferie 2025;

VISTO l’Avviso Sport e Periferie 2025 pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per lo sport in data 11 aprile 2025;

VISTI il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport 15 luglio 2025 di approvazione dell’elenco finale della Linea di intervento A nonché il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport 1° settembre 2025 di approvazione della graduatoria della Linea di intervento B;

CONSIDERATO che l’articolo 4 del menzionato Avviso Sport e Periferie 2025 stabilisce che le risorse destinate alla realizzazione dei progetti “*potranno essere integrate con ulteriori risorse eventualmente disponibili*”;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*”, che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del FSC per il periodo 2021-2027, e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, su “*Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTA la delibera CIPESS n. 77 del 29 novembre 2024, avente ad oggetto l'imputazione programmatica alle Amministrazioni centrali delle risorse FSC 2021-2027 per un importo lordo di € 15.062.022.187,19, di cui € 400.000.000,00 imputati in via programmatica al Ministro per lo sport e i giovani;

TENUTO CONTO che l'art. 1 del decreto-legge n. 208, convertito con modificazioni dalla legge n. 20 del 2025, dispone che per la realizzazione del piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale è autorizzata la spesa complessiva di 180 milioni di euro a valere sul FSC 2021-2027 imputati sulla quota afferente al Ministro per lo sport e i giovani;

CONSIDERATO il vincolo di destinazione territoriale delle risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione secondo la chiave di riparto nella misura dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento alle aree del Centro-Nord;

VISTO l'Accordo tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro per lo sport e i giovani 31 ottobre 2025, e il relativo Allegato A1, mediante il quale le Parti si sono impegnate a sostenere un programma unitario di interventi per lo sviluppo infrastrutturale economico e sociale del territorio, a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione del settennato 2021-2027;

VISTA la Delibera n. 52 del 10 dicembre 2025 registrata alla Corte dei conti il 7 aprile 2026 - Ministro per lo sport e i giovani - Dipartimento per lo sport - assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni;

VISTO il punto 5.1 della Delibera CIPESS n. 52/2025 che stabilisce *“Il Ministro per lo sport e i giovani - Dipartimento per lo sport, assegnatario delle risorse di cui alla presente delibera, è autorizzato ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste per l'Accordo per la coesione, a seguito della registrazione della presente delibera del CIPESS da parte degli organi di controllo”*;

CONSIDERATO che l'importo FSC 2021-2027 destinato alla linea di intervento dal titolo *“Sport e Periferie 2025 - Lavori di realizzazione/recupero/riqualificazione/completamento impianti sportivi”*, è pari a euro 67.900.000,00;

VISTA l'originaria ripartizione delle risorse recata dal citato Avviso Sport e Periferie 2025, che ha distribuito lo stanziamento iniziale dei 110 milioni, destinando € 65.000.000,00 (pari al 59,09%) alla Linea di intervento A ed € 45.000.000,00 (pari al 40,90%) alla Linea di intervento B;

RITENUTO opportuno mantenere la medesima distribuzione percentuale fra le due linee di intervento destinando pertanto euro 40.122.727,27 alla Linea di intervento A (linea a sportello) ed euro 27.777.272,73 € alla Linea di intervento B (linea a graduatoria di merito);

RITENUTO, inoltre, opportuno prevedere che eventuali economie maturate nell'ambito di una delle due linee di intervento, qualora non sufficienti a consentire il finanziamento integrale di ulteriori proposte progettuali utilmente collocate in ciascun elenco, possano essere cumulate con le economie



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

eventualmente registrate sull'altra linea di intervento, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse disponibili, con il finanziamento del maggior numero di candidature;

DECRETA

Art. 1 (Disposizioni generali)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 (Attuazione della linea d'azione strategica Sport e Periferie 2025)

1. Le risorse finanziarie determinate dall'Accordo per la Coesione del 31 ottobre 2025, destinate a lavori di realizzazione/recupero/riqualificazione/completamento impianti sportivi di cui all'Avviso Sport e Periferie 2025, ammontano ad euro 67.900.000,00 (sessantasettemilioninovecentomila/00);
2. In coerenza con quanto previsto dall'Avviso Sport e Periferie 2025, le risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027, indicate al comma che precede, sono destinate al finanziamento di progetti idonei candidati all'Avviso Sport e Periferie 2025, ma non risultati beneficiari di contributi;
3. Le summenzionate risorse aggiuntive sono ripartite secondo la medesima misura percentuale prevista all'articolo 4, comma 2, dell'Avviso Sport e Periferie 2025, vale a dire per il 59,09 % delle risorse disponibili destinate alla Linea di intervento A (linea a sportello) e per il restante 40,91 % destinato alla Linea di intervento B (linea a graduatoria di merito), come di seguito indicato:

Destinazione risorse	Strumento operativo di destinazione	Tipologia Interventi	Assegnazione risorse in misura percentuale come da Avviso Sport e Periferie 2025	Importo destinato a Sport e Periferie 2025
Realizzazione di interventi su impianti sportivi nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015 n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9.	<i>Avviso "Sport e Periferie 2025"- Valutazione in ordine di arrivo di ulteriori progetti finanziabili</i>	Linea di intervento A	59,09 %	40.122.727,27 €



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Realizzazione di interventi su impianti sportivi nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015 n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9.	<i>Avviso "Sport e Periferie 2025" – scorrimento graduatoria (decreto del Capo del Dipartimento per lo sport 1° settembre 2025)</i>	Linea di intervento B	40,90 %	27.777.272,73 €
TOTALE			100 %	67.900.000,00 €

Art. 3

(Vincolo di destinazione territoriale)

1. Nel rispetto del vincolo di destinazione territoriale delle risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione secondo la chiave di riparto nella misura dell'80% alle aree del Mezzogiorno e del 20% alle aree del Centro-Nord, le risorse FSC attribuite alla linea d'azione strategica Sport e Periferie 2025, sono così ulteriormente ripartite:

Scorrimento (Avviso Sport e Periferie 2025)	Localizzazione territoriale	Importo FSC 2021-2027
Valutazione di ulteriori progetti candidati alla Linea di intervento A , secondo l'ordine di arrivo, successivamente all'ultimo progetto ammesso con <u>decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport 15 luglio 2025 di approvazione dell'elenco finale</u>	80 % sud	32.098.181,82 €
	20% centro-nord	8.024.545,45 €
Scorrimento graduatoria finale di merito nell'ambito della Linea di intervento B (<u>decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport 1° settembre 2025 di approvazione della graduatoria</u>)	80 % sud	22.221.818,18 €
	20 % centro-nord	5.555.454,55 €
Totale		67.900.000,00 €



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Art. 4

(Criteri di valutazione ai fini dello scorrimento della Linea A – Avviso Sport e Periferie 2025)

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 - Ambiti di intervento, dell'Avviso Sport e Periferie 2025, potranno essere ammesse a finanziamento le proposte finalizzate alla realizzazione di interventi, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana;
2. Nell'ambito della **Linea di intervento A**, riguardante progetti finalizzati al recupero e/o completamento e/o adeguamento degli impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica attraverso la messa in sicurezza, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'efficientamento energetico, le proposte progettuali presentate successivamente all'ultimo progetto finanziato (come individuato con decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 15 luglio 2025), a seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità sono valutate in ordine di arrivo;
3. La Commissione nominata con decreto n. 1171/2025 dell'8 luglio 2025 valuta le proposte progettuali secondo le modalità e i criteri stabiliti dal Disciplinare di riferimento (Linea A) dell'Avviso pubblico Sport e Periferie 2025, fino ad esaurimento delle risorse assegnate a valere sul Fondo di Sviluppo e coesione.
4. Qualora residuassero economie nell'ambito della linea A non sufficienti a consentire il finanziamento integrale di ulteriori proposte progettuali potranno essere cumulate con le economie eventualmente registrate sull'altra linea di intervento, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse disponibili, mediante il finanziamento del maggior numero di candidature.

Art. 5

(Scorrimento della Linea B – Avviso Sport e Periferie 2025)

1. Nell'ambito della **Linea di intervento B**, relativa alla realizzazione di nuovi Palazzetti per lo Sport multifunzionali e a energia quasi zero (nZEB), inclusa la demolizione di palazzetti esistenti e la loro ricostruzione con destinazione all'attività agonistica, saranno finanziate a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, in ordine di punteggio e fino ad esaurimento delle risorse, le proposte progettuali collocate nella graduatoria approvata con decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport 1° settembre 2025, ma non finanziate.
2. Qualora residuassero economie nell'ambito della linea B non sufficienti a consentire il finanziamento integrale di ulteriori proposte progettuali potranno essere cumulate con le economie eventualmente registrate sull'altra linea di intervento, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse disponibili, mediante il finanziamento del maggior numero di candidature.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Art. 6 (Criteri di gestione)

1. Gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione dovranno essere gestiti ai sensi di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dal decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, nel rispetto dei cronoprogrammi procedurali e piani finanziari recati dalle delibere CIPESS, citate in premessa e dall’Accordo di coesione del 31 ottobre 2025 e successive eventuali rimodulazioni.
2. Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario dell’Accordo per la coesione, previsto per l’attuazione degli interventi e delle linee d’azione determina il definanziamento dell’Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall’art. 2 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124.
3. La gestione degli interventi dovrà, altresì, attenersi a quanto stabilito dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport.
4. Restano ferme, in quanto compatibili, tutte le altre disposizioni di cui all’Avviso Sport e Periferie 2025.

Art. 7 (Criteri di erogazione delle risorse)

Le risorse saranno erogate sulla base di convenzioni sottoscritte tra il Capo del Dipartimento per lo sport e il legale rappresentante del soggetto richiedente, volta a disciplinare i rapporti tra i due soggetti.

Art. 8 (Disposizioni finali)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi